

LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO
IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Università di Padova

LINEE GUIDA PER DOCENTI RESPONSABILI DI FLUSSO
ERASMUS E PER DOCENTI DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Studio (CdS) ha accolto l'indicazione dell'Ateneo di riconoscere in modo "pieno ed equo" l'attività svolta all'estero dagli studenti, ritiene però che il riconoscimento "per pacchetti di crediti" non possa sempre garantire la piena riconoscibilità del titolo abilitante in Scienze della formazione primaria. Tenendo presente anche il Decreto 249/2010, il CdS ha deciso quindi di avvalersi, per quanto possibile, dei "casi particolari" previsti dalle indicazioni di Ateneo per la mobilità internazionale, prevedendo di poter dividere i pacchetti di attività sostenute all'estero e attività sostituite a Padova con "coppie di sotto-insiemi" che possono ciascuno contenere una o più attività (associazioni).

Per questo motivo, in accordo con il servizio Relazioni Internazionali e le Segreterie Studenti, il CdS ha elaborato linee guida che possono supportare un percorso Erasmus del futuro insegnante di scuola dell'infanzia e primaria. Le linee guida sono relative ai percorsi Erasmus+ studio e sono specifiche per i seguenti soggetti: docenti responsabili di flusso e del corso di studio, studenti in uscita e studenti in entrata.

1. COMPILAZIONE DEL LEARNING AGREEMENT (LA)

Il LA è il documento obbligatorio nel quale lo studente deve indicare gli esami e le attività da sostenere durante il periodo di mobilità. Di seguito vengono riportate alcune indicazioni relative agli elementi costitutivi del curriculum del CdS in Scienze della Formazione Primaria: insegnamenti, laboratori e tirocinio.

INSEGNAMENTI E LABORATORI

Per la definizione del LA si dovrà porre attenzione ai seguenti elementi:

- corrispondenza di ambito (se non proprio di settore) tra attività prevista in Italia e attività estera (es. non è possibile associare attività che riguardano l'area della matematica con attività di area linguistica);
- corrispondenza di numero di crediti tra attività prevista in Italia e attività estera. Dato che molte sedi di flusso prevedono esami con un numero ridotto di crediti rispetto al nostro piano di studio (anche 2-3 CFU) si suggerisce, per quanto possibile, di mettere assieme più attività estere per arrivare a coprire (o superare) quelle italiane (in modo da non chiedere integrazioni allo studente). Nel caso si renda necessaria l'integrazione di un insegnamento che comprende al suo interno più settori scientifico-disciplinari, essa va inserita nel settore maggiormente implicato;
- eventuali integrazioni vanno sempre inserite in nota al LA tenendo presente l'indicazione del Senato Accademico (Delibera del 9/6/2014). È consigliato un numero massimo di crediti da integrare pari a 3 CFU. In caso di integrazione, spetta allo studente contattare il docente di Padova, possibilmente prima della partenza, in modo da concordare tempi, modalità e contenuti del recupero. In caso il docente titolare del laboratorio chiedesse l'integrazione dello stesso, potrà a sua discrezione prevedere un'attività di recupero o rinviarne la frequenza all'anno successivo.

Vista la specificità del piano di studi e del valore abilitante del titolo rilasciato, si richiede che gli insegnamenti relativi alla lingua inglese, alla didattica della lingua inglese e a matematica possano essere associati con gli esami previsti dal piano di studi italiano solo previo accordo preventivo con il docente responsabile in Italia che verrà messo in contatto dallo studente con il responsabile di flusso e con il referente Erasmus del CdS.

In tutti i casi, se superati positivamente, gli esami di lingua inglese e di didattica della lingua inglese verranno registrati sul libretto on line con un giudizio di idoneità. Tali insegnamenti potranno in ogni caso essere inseriti nel LA come “Altre attività a scelta dello studente” e quindi inscrivibili entro le “attività di crediti liberi non associabili” (TAF D).

Si ricorda, comunque, che il LA può essere modificato in seguito, quando lo studente si trova all'estero e riesce a comprendere appieno la possibilità di svolgere o meno le attività previste.

Sulla base della stessa delibera prima citata, al rientro dello studente, il responsabile di flusso potrà effettuare un arrotondamento per eccesso o per difetto dei crediti riconosciuti di 1 CFU ogni 30 crediti.

ALTRE ATTIVITA'/CREDITI LIBERI

È consigliato sostenere all'estero gli 8 crediti denominati “Altre attività: esami a scelta dello studente tra quelli indicati dal Consiglio del corso di Laurea” previsti al quinto anno (Allegato 2), scegliendo esami che fanno riferimento all'elenco approvato dal CdS o che vengono ritenuti affini con il profilo dell'insegnante di scuola dell'infanzia e primaria. In tal caso l'attività sostenuta all'estero dovrà essere accompagnata dall'indicazione del Settore scientifico-disciplinare di riferimento e inserita come “crediti liberi” nella colonna “TAF D” (tipologia a scelta dello studente) del Learning Agreement. Gli 8 crediti previsti dall'ordinamento possono essere soddisfatti anche sommando più spezzoni di crediti rimanenti dagli insegnamenti sostenuti all'estero.

Gli studenti decidono talora di svolgere attività non previste a Padova, anche mediante il superamento di un esame. Se tali attività vengono inserite nel Learning Agreement, anche come non associabili ad attività previste dal piano di studi (Allegato 2), possono essere comunque contemplate nel libretto online dello studente come “attività fuori piano” non valide ai fini del conteggio dei crediti e della media ponderata finale per il conseguimento del titolo di studio, né ai fini del calcolo per i benefici economici. Anche in questo caso sarà necessario indicare il Settore scientifico-disciplinare in sede di riconoscimento.

TIROCINIO

Gli studenti possono svolgere all'estero una parte delle attività di tirocinio, che saranno riconosciute per un massimo della metà dei crediti previsti per l'annualità frequentata secondo la seguente articolazione: II anno fino a 2 CFU; III, IV e V anno fino a 3 CFU.

Lo studente può inserire le attività di tirocinio nel LA previo accordo con il tutor coordinatore e il tutor organizzatore. È necessario, a tal proposito, scegliere una scuola convenzionata con l'Università ospitante oppure, in assenza di scuole convenzionate, cercare un Istituto che possa convenzionarsi con l'università ospitante stessa. Non è necessario compilare il progetto formativo con Padova. In Erasmus+ studio, infatti, è possibile aggiungere l'attività di tirocinio solo se l'Università estera fa da supervisore.

Per il riconoscimento dei crediti di tirocinio all'estero inseriti nel LA, è necessario che lo studente compili, all'atto della domanda, il modulo di richiesta sottoscritto dal proprio tutor organizzatore. Se superata positivamente, l'attività di tirocinio verrà valutata nel libretto online con un giudizio di idoneità. Al rientro lo studente farà riferimento al proprio tutor coordinatore e organizzatore per la

validazione del percorso di tirocinio svolto all'estero, sulla base dei documenti prodotti, e per il completamento dei crediti dell'annualità di tirocinio.

Eventuali crediti in esubero relativi al tirocinio non saranno inseriti nel libretto online (diversamente dagli insegnamenti).

TESI DI LAUREA

Gli studenti che intendono partire per svolgere attività di tesi devono allegare al LA in Uniweb una lettera firmata dal relatore di Padova nella quale deve essere indicato il nominativo del relatore estero.

Al rientro lo studente dovrà inserire in uniweb il documento "short evaluation report for thesis work" firmato e timbrato dalla sede estera in cui è stata svolta attività di tesi. Il docente relatore, solo se diverso dal docente che effettua il riconoscimento, provvederà poi a compilare la proposta di riconoscimento crediti per tesi svolta all'estero.

2. ALTRE INDICAZIONI

Vengono date anche altre indicazioni generali per garantire omogeneità di azione nei confronti degli studenti.

Gli studenti che fanno domanda di mobilità durante il primo anno di frequenza del CdS devono partire nel secondo semestre del secondo anno, in modo da poter avviare a Padova le attività di tirocinio. In caso di flussi che prevedono periodi più lunghi di mobilità, è necessario che vengano svolti in anni successivi al secondo e, nel caso tra le attività sia compreso anche il tirocinio, previo accordo con i tutor organizzatori e coordinatori.

Va data precedenza in graduatoria agli studenti che non hanno mai svolto un periodo di mobilità all'estero.